

COMUNE DI MARGNO

PROVINCIA DI LECCO

Via al tennis, 2 – 23832 Margno (LC)

Tel. 0341/840049 Fax 0341/840791 C.F./P.I. 00559900139

E-mail: ragioneria@comune.margno.lc.it

www.comune.margno.lc.it

AVVISO

CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2023 IN FAVORE DEGLI ESERCENTI DI ATTIVITA' DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO E DI ARTIGIANI CHE INIZIANO, PROSEGUONO O TRASFERISCONO LA PROPRIA ATTIVITA' NEL COMUNE DI MARGNO (LC) - (L. 234/2021 – ART. 1 C. 353)

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI

Richiamato l'art. 1 della L. 234/2021 e in particolare:

- il comma 353 il quale dispone che *“Al fine di favorire lo sviluppo turistico e di contrastare la desertificazione commerciale e l'abbandono dei territori, in via sperimentale, gli esercenti l'attività del commercio al dettaglio e gli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in un comune con popolazione fino a cinquecento abitanti delle aree interne, come individuate dagli strumenti di programmazione degli interventi nei relativi territori, possono beneficiare, per gli anni 2022 e 2023, in relazione allo svolgimento dell'attività nei comuni di cui al presente comma, di un contributo per il pagamento dell'imposta municipale propria per gli immobili siti nei predetti comuni, posseduti e utilizzati dai soggetti di cui al presente comma e ai commi da 354 a 356 per l'esercizio dell'attività economica”*;
- il comma 355 il quale dispone che le agevolazioni di cui ai commi da 353 a 356 si applicano ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- il comma 356 il quale dispone che *“il contributo di cui al comma 353 è erogato alle imprese beneficiarie nel limite complessivo di dieci milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023. Con decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, sono stabiliti i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione del contributo di cui al comma 353, anche attraverso la stipula di apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo”*;

Visto il decreto interministeriale n. 230 del 30 maggio 2022, adottato di concerto tra il Ministro della Cultura, il Ministro dello Sviluppo Economico, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1839 dell'8 luglio 2022, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione del contributo di cui all'art. 1, c. 353, della L. 234/2021 sopra richiamata, in favore degli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e degli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in un Comune con popolazione fino a cinquecento abitanti delle aree interne, come individuate dagli strumenti di

programmazione degli interventi nei relativi territori, per il pagamento dell'imposta municipale propria per gli immobili siti nei predetti Comuni, posseduti e utilizzati per l'esercizio dell'attività economica;

Visto l'elenco dei Comuni italiani con popolazione fino a cinquecento abitanti siti nelle aree interne, come individuati dall'Agenzia per la coesione territoriale, allegato al decreto interministeriale suddetto, tra i quali è presente anche il Comune di Margno (Lc);

Vista la nota del Ministero della Cultura – Segretariato Generale del 29.11.2022, acclarata al protocollo comunale al n. 4118 del 30.11.2022, con la quale è stato trasmesso il decreto interministeriale più volte richiamato coi relativi allegati e sono state impartite le istruzioni da seguire ai fini della concessione del contributo di cui all'art. 1, c. 353, della L. 234/2021, per l'anno 2023;

RENDE NOTO

che questo Comune intende dare attuazione alle disposizioni sopra citate, mediante la pubblicazione del presente avviso che disciplina i criteri e le modalità di concessione del contributo di cui all'oggetto.

ARTICOLO 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono presentare domanda di contributo di cui all'oggetto gli esercenti di attività del commercio al dettaglio e degli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività nel Comune di MARGNO (LC) e che possiedono i seguenti requisiti:
 - a) essere proprietari o titolari di un diritto su un immobile compreso nella categoria castale C/1 (negozi e botteghe), sito nel Comune di MARGNO (LC), utilizzato per l'esercizio dell'attività economica, in base al quale è dovuto il pagamento dell'imposta municipale propria;
 - b) essere iscritti nel registro delle imprese e la relativa attività non deve risultare cessata, inattiva o sospesa o sottoposta a procedure concorsuali.
 - c) essere in regola con il pagamento IMU degli anni precedenti, al momento della presentazione della domanda.
2. Ai fini dell'ammissione al contributo, il legale rappresentante e gli amministratori dell'attività devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) non aver riportato condanne, ancorché non definitive, o l'applicazione di una pena concordata per delitti non colposi, salva la riabilitazione;
 - b) non essere stati dichiarati falliti o insolventi, salva la riabilitazione.
3. I requisiti di ammissione previsti dal presente articolo devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

ARTICOLO 2 – TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo devono presentare apposita istanza **entro e non oltre le 23.59 del 01.03.2023**, compilando il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. L'istanza deve essere inviata attraverso una delle seguenti modalità:
 - a mezzo PEC all'indirizzo del Comune di Margno: comune.margno@pec.regione.lombardia.it;
 - in modalità cartacea all'Ufficio protocollo comunale negli orari di apertura.
3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, e certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva in corso di validità (*Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità*).
6. Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica da parte dei competenti organi di controllo.
7. Il Comune non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 3 – RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

1. Decorso il termine per la presentazione delle domande di cui all'art. 2, il responsabile del procedimento verificherà il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 e trasmetterà in via telematica al Ministero della Cultura le domande pervenute, con indicazione dell'ammontare dell'imposta municipale propria dovuta per l'anno 2023 da ciascun contribuente in relazione a ciascun immobile di cui all'art. 1, c. 1, lett. a).
2. Il contributo è riconosciuto ai beneficiari ammessi nei limiti delle risorse indicate all'art. 1, c. 3, del decreto interministeriale 230/2022. Nel caso in cui l'ammontare complessivo dei contributi richiesti risulti superiore alla copertura finanziaria annuale, il contributo è ridotto proporzionalmente per ciascun beneficiario fino a esaurimento delle risorse.
3. Il Ministero della Cultura provvede alla determinazione dei contributi e trasferisce le relative somme a ciascun Comune per la successiva assegnazione in favore dei beneficiari.
4. Il contributo di cui al presente avviso non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, e del valore della produzione, ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive.
5. Il medesimo contributo è riconosciuto in favore di ciascun beneficiario nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al regolamento 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

ARTICOLO 4 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda.

ARTICOLO 5 – CONTROLLI E REVOCA

1. Il Ministero della Cultura può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario, e può disporre, in caso di irregolarità, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

ARTICOLO 6 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii., si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande; nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso: Comune di Margno – via al Tennis n.2 – Margno (Lc).

ARTICOLO 7 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm. e ii. e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).
2. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle predette disposizioni normative per finalità unicamente connesse alla procedura in essere.
3. Il titolare del trattamento è il Comune di Margno nella persona del suo Sindaco *pro tempore*.

ARTICOLO 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Margno.
2. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Sig. Malugani Giuseppe, Responsabile dell'Area Economico-finanziaria-tributi.
3. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: ragioneria@comune.margno.lc.it.

ARTICOLO 9 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Margno che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ARTICOLO 10 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito *web* del Comune di Margno al link www.comune.margno.lc.it.

Margno, 30.01.2023

**Il Responsabile
dell'Area Economico-finanziaria-tributi
Malugani Giuseppe**

Allegati:

- Modello A (domanda di contributo).